

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Legnano e Moneglia in rete; siglato il patto di gemellaggio tra le due Protezioni Civili

Redazione · Monday, April 15th, 2024

Firmato il patto di gemellaggio tra la Pubblica Assistenza Croce Azzurra Monegliese Gruppo Protezione Civile e la Protezione Civile Alberto da Giussano di Legnano. **A siglare il documento, ieri domenica 15 aprile nell'aula consiliare del Comune di Moneglia, i due rispettivi presidenti: Matteo Del Buono e Giuliano Prandoni.** Al momento della firma erano presenti anche i **sindaci delle due città, Claudio Magro e Lorenzo Radice oltre ad autorità locali.** Il patto prevede varie forme di scambio e cooperazione nell'attività di Protezione civile, incrementando la collaborazione tra i due gruppi di volontari avviata per i servizi legati all'emergenza pandemica e proseguita con successive iniziative.

Il presidente Del Buono ha fatto gli onori di casa: «Oggi mettiamo la firma su qualche cosa che è stabile da lungo tempo. Viviamo in un territorio bellissimo, ma estremamente fragile. Il nostro gruppo nasce nel 2018 da persone che si sono proposte a seguito dell'alluvione di Vernazza nelle Cinque Terre, quando le case erano invase da 3 mt di fango e la gente la si soccorreva arrivando con viaggi avventurosi solo dal mare. Nel 2019 è arrivata una violenta mareggiata e anche grazie a questo nuovo gruppo i danni sono stati limitati. Poi nel 2020 è arrivato il Covid. L'economia e il benessere delle nostre famiglie si basa sul turismo. Ci siamo inventati metodi per distanziare gli ombrelloni sulla spiaggia e tanto altro, ma tutto andava controllato e noi eravamo i pochi. **Così ho provato a chiamare Giuliano per chiedere se fosse possibile ricevere una mano dai volontari di Legnano,** da persone che non classifico "turisti modi e fuggi", ma "viaggiatori" ovvero persone che in qualche modo sono inserite nel tessuto sociale locale, persone che danno molto, ma da cui si riceve anche tanto, che restano nella memoria di tutti».



La stipula del patto è sì un atto formale, ma per il legnanese Prandoni è soprattutto «l'espressione della volontà di dare una mano a chi ne ha bisogno. Ma c'è forse un aspetto ancora più importante in questo gemellaggio, che è la capacità di dire: **io da solo non ce la faccio, ho bisogno di aiuto**. E non è assolutamente scontato l'essere capaci di chiedere aiuto, e ciò che ha fatto Moneglia rappresenta un grande atto di umiltà, un esempio da seguire». **Prandoni ha ricordato un passaggio di monsignor Cairati prevosto di Legnano intervenuto la scorsa settimana all'inaugurazione della nuova sede legnanese:** «lavorare insieme è un fatto di comunione, non di divise», difficile da ottenere per gelosie e campanilismi che ci sono perfino tra parrocchie della stessa città, ma fondamentale per essere davvero in comunione. Il presidente dei Legnano ha ricordato l'origine della collaborazione tra le due città, che risale al 2010, in occasione di servizi durante gare di apnea, e che si è rafforzata dieci anni più tardi nella prima fase del covid 19 quando i volontari del gruppo legnanese risposero all'appello di Del Buono venendo qui per lavorare tutti insieme per due mesi, per aiutare a far percepire ai turisti che la città era messa il più possibile in sicurezza, a salvaguardia anche del tessuto economico turistico della città».



A seguire ha preso la parola anche il primo cittadino di Legnano: «In Italia diamo il meglio quando siamo in difficoltà: è ancora più significativo, quindi, che le due Protezioni Civili, dopo la collaborazione positiva durante un periodo critico come quello pandemico, continuino a lavorare insieme e sanciscano questo impegno attraverso un patto. Il covid ha insegnato a tutti che dalle difficoltà o si esce insieme o non se ne esce; e per questo l'impegno delle due Protezioni Civili, improntato alle logiche di rete, di cooperazione e di sussidiarietà orizzontale, rivela il forte senso di dovere verso le comunità, non solo del proprio territorio, ma di territori diversi. Da parte mia un grazie per il compito che svolgete tutti i giorni e aspetto la Prociv monegliese a Legnano: da noi avrete sempre le porte aperte».

Dal canto suo sindaco di Moneglia, anch'egli volontario della locale Pro.civ., ha espresso tutto il suo orgoglio per il gruppo che in pochi anni è cresciuto anche numericamente. Sottolinea inoltre che la collaborazione con Legnano è proseguita dopo la pandemia con la formazione ricevuta dai volontari legnanesi in ambito di guida in sicurezza dei mezzi 4x4 e nella generosa donazione di un rimorchio per trasportare una tenda pneumatica ricevuta di recente grazie al contributo della Regione Liguria. La cerimonia si è conclusa con la firma del patto e con lo scambio di due doni, uno un frammento di gozzo simbolo della potenza del mare dipinto con mani che si intrecciano, l'altro una miniatura del monumento

Alberto da Giussano simbolo della città di Legnano.

This entry was posted on Monday, April 15th, 2024 at 3:43 pm and is filed under [Italia, Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

